TIROCINIO III

CFU 25

Obiettivi del corso:

Il tirocinio permette di acquisire una serie di "clinical" e "communications skills" non altrimenti acquisibili.
L'addestramento clinico avviene in contesti di servizi sanitari accreditati e si realizza mediante procedure e certificazioni a cura dei tutors, professionisti sanitari esperti dello specifico professionale e inseriti nel SSR.
La frequenza al tirocinio clinico programmato è **obbligatoria** per tutti gli studenti iscritti nei tre anni di corso e si articola in esperienze pratiche all'interno di unità operative, servizi e territorio. La frequenza al tirocinio clinico programmato deve essere **continuativa** nell'anno di corso ed è condizione necessaria per l'ammissione all'esame finale dell'anno.
Gli orari programmati nel piano di tirocinio devono essere rispettati. Tutte le ore di assenza, indipendentemente dalla causa, devono essere recuperate con modalità e tempi da concordare col Coordinatore del Tirocinio Pratico. Pertanto, le presenze non concordate non verranno conteggiate e andranno recuperate.
L'organizzazione della rilevazione delle presenze segue, comunque le disposizioni di ogni polo formativo.
Durante la presenza in tirocinio, lo studente è tenuto a mantenere un comportamento rispettoso della deontologia e del ruolo professionale.

Per le studentesse in periodo di maternità si applicano le disposizioni legislative vigenti secondo le disposizioni del Medico Competente della ASL sede del tirocinio, il quale valuterà la possibilità di frequenza al tirocinio clinico (L.81/2008)

Lo studente a conclusione del corso deve essere in grado di:
- conoscere le caratteristiche normativo/organizzative dei seguenti contesti assistenziali: strutture di degenza ospedaliera (pubbliche, accreditate, fondazioni di ricerca), strutture territoriali (distretti, assistenza domiciliare, residenza per anziani, disabili fisici e psichici e per continuità assistenziale, strutture di cure palliative);
- applicare in ogni contesto il processo di nursing al fine della risoluzione dei problemi assistenziali
  utilizzando la cartella infermieristica didattica unica;
- applicare conoscenze e competenze al fine di assistere la persona in specifici percorsi sulla base di evidenze scientifiche: percorso di prevenzione, diagnostico-terapeutico, assistenziale, riabilitativo e di continuità;
- identificare, nei problemi di salute della persona e della famiglia, gli aspetti che possono essere
  affrontati con l'attuazione di piani educativi;
- confrontare gli strumenti di progettazione dell'assistenza infermieristica (linee guida basate sulle evidenze, protocolli e procedure, percorsi clinici) utilizzati nei diversi contesti di stage, per evidenziare punti di forza e di debolezza;
- interpretare i dati emersi dalle scale di valutazione funzionale.

- progettare ed attuare interventi di educazione in relazione ai problemi di salute della persona e della famiglia.
- gestire il trasporto interno ed esterno alla struttura sanitaria della persona assistita in condizioni di stabilità o criticità.
- attuare una comunicazione efficace tra i membri dell'équipe sia intra che inter disciplinare inclusi altri studenti e personale di supporto

PROGRAMMA:

Lo studente dovrà essere in grado di applicare conoscenze e competenze al fine di gestire e pianificare:

- esecuzione di clistere con sonda rettale;
- estrazione manuale di fecalomi nell'adulto;
- il prelievo di sangue arterioso;
- esecuzione di emogasanalisi (EGA) arteriosa e venosa;
- rilevazione della Pressione Venosa Centrale (PVC);
- monitoraggio della Pressione Intra Cranica (PIC);
- la sicurezza del paziente: posizione laterale, allineamento, accertamento/valutazione ABCDE
- sotto la supervisione del tutor clinico/affiancatore, l'attribuzione del codice colore nell'ambito del triage;
- i sistemi di ventilazione meccanica invasivi e non invasivi;
- la somministrazione di farmaci stupefacenti.
- l'assistenza per persone affette da tutti i quadri patologici già affrontati nel primo e secondo anno di corso;
- l'assistenza per persone affette da patologie neurologiche e neurochirurgiche;
- l'assistenza per persone affette da patologie orto/traumatologiche;
- l'assistenza per persone affette da patologie psichiatriche;
- l'assistenza del paziente in fase pre, intra e post operatoria;
- l'assistenza del paziente in triage;
- l'assistenza alla persona in situazioni di emergenza/urgenza nei diversi contesti assistenziali;
- la dimissione ospedaliera e di individuare i possibili percorsi di continuità assistenziale compreso quello riabilitativo.

IL PROCESSO DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA

- Codice deontologico
- Responsabilità dell' infermiere
- Segreto professionale e segreto d'ufficio
- Referto e rapporto

ASSISTENZA AL PAZIENTE ONCOLOGICO

ASSISTENZA AL PAZIENTE EMATOLOGICO

ASSISTENZA AL PAZIENTE CON DISABILITA' FISICA

ASSISTENZA AL PAZIENTE CON DISABILITA' NEUROPSICHICA

ASSISTENZA AL PAZIENTE PSICHIATRICO

ASSISTENZA AL PAZIENTE GERIATRICO

ASSISTENZA AL PAZIENTE PEDIATRICO

ASSISTENZA AL PAZIENTE IN CHIRURGIA GENERALE

ASSISTENZA AL PAZIENTE IN CHIRURGIA SPECIALISTICA E DISTRETTUALE

ASSISTENZA AL PAZIENTE IN REGIME DI URGENZA ED EMERGENZA

DISINFEZIONE, STERILIZZAZIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

LA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI E IL RISCHIO BIOLOGICO

- Infezioni e vie di trasmissione
- Prevenzione
- Lavaggio delle mani
- Vestizione chirurgica

ASSISTENZA PERI-OPERATORIA

- Fasi: pre-operatoria e post-operatoria
- Nursing intra-operatorio
- Gestione del dolore post-operatorio

IL MANTENIMENTO DELL'IGIENE E DELLA CURA DELLA PERSONA

- Igiene: capelli, barba e baffi, oculare, auricolare, nasale, orale, perineale maschile e femminile, della persona portatrice di infusione venosa periferica
- Principi di fisiologia e fisiopatologia renale
- Controllo dell'unità del paziente

LA MOBILITA' E LA SINDROME DA IMMOBILIZZAZIONE

- Cause di immobilizzazione
- Effetti secondari della ipomobilità

LA FUNZIONE RESPIRATORIA

- Cenni di anatomia e fisiologia dell'apparato respiratorio
- Rilevazione frequenza respiratoria

- Fattori che possono alterare la funzionalità respiratoria
- Segni e sintomi di alterazione della funzione respiratoria
- Indagini per l'accertamento delle patologie respiratorie
- Interventi infermieristici finalizzati alla promozione della funzionalità respiratoria
- Interventi per favorire la liberazione delle vie aeree delle secrezioni
- Ossigenoterapia e presidi

LA FUNZIONE CARDIOCIRCOLATORIA

- Cenni di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare
- Fattori che possono alterare la funzione cardiocircolatoria
- Manifestazioni di alterazione della funzione cardiovascolare
- Indagini per l'accertamento delle patologie cardiovascolari
- Accertamento della pressione arteriosa
- Accertamento della frequenza cardiaca: tipologie di polso e caratteristiche
- Elettrocardiogramma
- Prevenzione della trombosi venosa profonda

IL MANTENIMENTO DELL'OMEOSTASI TERMICA

- Fattori che influenzano la termoregolazione
- Alterazioni della termoregolazione
- Applicazioni calde e fredde
- Accertamento temperatura corporea

LA NUTRIZIONE

- Cenni di anatomia e fisiologia dell'apparato digerente
- Principi nutritivi
- Bisogno di nutrizione e fattori che possono alterare la nutrizione
- Valutazione dello stato nutrizionale
- Linee guida per una corretta alimentazione: in gravidanza, durante l'allattamento, nella persona anziana, nel sovrappeso e nell'obesità, nella persona affetta da diabete, nella persona con insufficienza renale, in soggetti con dislipidemie, in persone affette da stipsi e s. del colon irritabile, in soggetti affetti da diarrea
- Allergie agli alimenti
- Disfagia
- Nutrizione enterale
- Nutrizione parenterale

IL MANTENIMENTO E IL RIPRISTINO DELL'INTEGRITA' CUTANEA

- Cenni di anatomia e fisiologia dell'apparato tegumentario
- Processo di guarigione dei tessuti
- Fattori che provocano alterazione dell'integrità cutanea
- Fattori che condizionano il processo di guarigione
- Classificazione delle lesioni tissutali
- Ustioni
- Ulcere
- Prevenzione e trattamento delle lesioni da pressione
- Medicazione delle lesioni da pressione e della ferita chirurgica

ELIMINAZIONE URINARIA

- Cenni di anatomia e fisiologia dell'apparato urinario
- Caratteristiche dell'urina
- Alterazioni dell'urina
- Alterazioni delle caratteristiche dell'urina e della minzione
- Fattori che possono determinare le alterazioni della funzione urinaria
- Analisi delle urine. Coltura, raccolta 24h, ricerca BK
- Analisi emato-chimiche
- Esami radiologici, endoscopici ed ecografici
- Interventi infermieristici volti alla promozione della funzione urinaria
- Cateterismo vescicale
- Assistenza al paziente portatore di catetere vescicale a permanenza
- Assistenza al paziente con stomia

ELIMINAZIONE INTESTINALE

- Cenni di anatomia e fisiologia intestinale
- Alterazioni della funzione intestinale e fattori predisponenti
- Accertamento della funzione intestinale
- Trattamento della stipsi: tipologie di clisteri evacuativi
- Assistenza al paziente portatore di stomia intestinale
- Analisi feci: copro coltura, ricerca sangue occulto, esame parassitologico

SOMMINISTRAZIONE TERAPIA NON PARENTERALE

- Riferimenti legislativi e responsabilità dell'infermiere nella somministrazione della terapia parenterale e non parenterale
- Terapia non parenterale
- Somministrazione farmaci per via inalatoria
- Somministrazione farmaci per via topica

SOMMINISTRAZIONE TERAPIA PARENTERALE E ESECUZIONE PRELIEVI

- Terapia sottocutanea
- Terapia intradermica
- Iniezioni intramuscolo
- Terapia endovenosa
- Somministrazione sangue ed emocomponenti
- Esecuzione dei prelievi ematici
- Esecuzione prelievo per emotrasfusione
- Esecuzione prelievo per emocoltura

GESTIONE CVC

- Definizione e classificazione del cateterismo venoso centrale
- Complicanze
- Responsabilità infermieristica nella gestione dei CVC

PUNTURE ESPLORATIVE

- Biopsia del midollo osseo
- Aspirazione del midollo osseo
- Rachicentesi o puntura lombare
- Paracentesi
- Toracentesi

GESTIONE DEL PAZIENTE A FINE VITA

- assistenza alla persona morente ed ai famigliari con attenzione alle loro credenze, valori e pratiche culturali;
- preparazione della salma

TESTI CONSIGLIATI:

-R.F. CRAVEN, C.J.HIRNLE. PRINCIPI FONDAMENTALI DELL'ASSISTENZA INFERMIERISTICA Casa Editrice Ambrosiana

-P. ALBINELLI, K. COTTAFAVI, P. FERRI L'INFERMIERE TRA TEORIA E PRASSI (Un Manuale per la Didattica di laboratorio Clinico) Casa Editrice ATHENA

Ulteriori testi di approfondimento:

- L. Saiani - A. Brugnolli. Trattato di cure infermieristiche. Editore Edizioni Sorbona di Idelson Gnocchi, 2010

- AA. VV. Accertamento Clinico. Guida metodologica illustrata per i professionisti della salute. CEA Editore, 2012.

- L. J. Carpenito-Moyet: Diagnosi Infermieristiche. Applicazione alla pratica clinica, , CEA, V^ edizione, 2010.

- S. Smith - D. Duell - Martin. Infermieristica Clinica. Abilità di base e avanzate, Editore Edizioni Sorbona di IdelsonGnocchi, 2008

- A. Santullo; Le Scale di Valutazione in Sanità; McGraw-Hill; Milano 2008

Esame finale:

La prova finale sarà strutturata in due momenti:

- una prova scritta a quiz;

- una prova orale e/o pratica.